

Cantanti allo sbaraglio

25 Novembre 2011

Riflessioni sull'interpretazione

Talvolta, mi capita di valutare cantanti dilettanti in semplici manifestazioni canore.

Il mio ruolo è quello di ascoltare i brani interpretati dai giovani cantanti e di compilare una tabella in cui va inserito un voto per la voce, la presenza scenica, l'interpretazione.

La somma di questi singoli voti porta alla valutazione finale.

Le singoli valutazioni di ciascun giurato, decretano infine i vincenti e i perdenti della gara canora.

Per ciò, nonostante la semplicità delle manifestazioni, è un lavoro che svolgo con la massima serietà e attenzione.

Più volte, mi trovo in serie difficoltà quando devo dare una valutazione delle capacità interpretative.

Noto in genere, che i giovani cantanti si impegnano ad eseguire il brano cercando il più possibile la vicinanza con l'esecuzione dell'originale, limitandosi a mimare (interpretare) alcune situazioni o immagini espresse dalle parole del brano: al pronunciare la parola cuore, mettono ad esempio, una mano sul petto; una frase struggente fa corrugare la fronte etc... Di fatto, non vi è la minima traccia di "interpretazione", sia sul piano tecnico (variazioni melodiche o di durata etc..), sia soprattutto sul piano emotivo.

Rifletto e deduco che da tutto l'universo di un brano musicale, viene estrapolato direi meglio "strappato", solo l'aspetto melodico e ricucito addosso al giovane cantante. Il contesto sonoro, il contenuto del testo, le idee e potenzialità personali, ed altri aspetti, non vengono presi in considerazione, principalmente perché nessuno prepara i ragazzi/e a questo. Questo fa di loro dei cantanti allo sbaraglio, cioè in balia di una immensa confusione.

L'interpretazione è un argomento di vastissime proporzioni, complesso, perciò limiterò la mia riflessione alla realtà musicale del cantante e in modo più specifico, alla peculiarità emotiva delle performance canore. Intanto mi chiedo cosa significa "interpretazione" e chi è l'interprete.

Interpretazione: Operazione o processo mentale consistente nel ricercare e nell'identificare il significato e il valore di una qualunque realtà umana e naturale, considerata come suscettibile di comprensione e conoscenza. (Grande Dizionario Della Lingua Italiana Moderna; Garzanti)

Dunque l'interpretazione non è un comportamento, ma un'operazione mentale, ovvero un insieme di condotte (atti coordinati tra loro) volti ad un determinato fine.

Se penso a quanto dice F. Delalande "(...) La musica è un insieme di condotte. Suonare o ascoltare musica non significa soltanto effettuare un insieme di azioni. Per dire le cose in modo un po' più semplice, significa aver voglia di effettuarle, effettuarle e provare, mentre lo si fa, un piacere e un'emozione. Educare solamente i comportamenti significherebbe perdere l'essenziale" (F.Delalande: "Le Condotte Musicali" ; pag.157), e M. Piatti, "(...) Anche se nel linguaggio comune si associano principalmente le emozioni al 'cuore', è la nostra mente che elabora gli stimoli sensoriali, li trasforma in sentimenti/emozione e ci induce a tradurla in comportamento che comprende diverse modalità espressive delle emozioni stesse (mimiche, vocali, gestuali, verbali),

secondo i vari modelli culturali appresi (Piatti: “Pratiche musicali ed esperienze emotive”; <http://www.musicheria.net>), oserei allora definire l'interprete come l'individuo che, mosso da passione e desiderio per la musica, si “muove” verso la ricerca di significati e valori, in base alle circostanze culturali e a delle scelte emotive e razionali.

Pensando ad una performance musicale di un cantante, mi chiedo ora, cosa è l'essenziale di cui parla Delalande, ma soprattutto come si fa a riconoscerlo in un interprete?

Tra le biografie e vari scritti di alcuni noti “grandi interpreti” della musica moderna, (talenti di indiscusse capacità tecniche ed interpretative ma che per scelta o per situazione non hanno mai intrapreso veri e propri studi musicali), ho cercato caratteristiche comuni e/o originali che potessero aiutarmi a rispondere alle mie domande.

Nei file allegati troverete le citazioni, la descrizione di una esperienza e alcuni relativi esempi di interpretazione.

Rita Sannia